

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DA VINCI-CHELINI"

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI LINGUA STRANIERA FRANCESE

CLASSE PRIMA E SECONDA

FINALITA'

Le finalità dell'insegnamento della lingua straniera nella scuola secondaria di primo grado, inserito nel vasto processo educativo volto allo sviluppo del preadolescente, si configura nella comunicazione come espressione delle esigenze dell'alunno. L'apprendimento della lingua straniera contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo, alla formazione delle varie competenze trasversali, nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e rispetto nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza, con particolare riferimento a quelli della Comunità Europea. Infatti, nell'individuare gli obiettivi della presente programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi de Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue moderne del Consiglio d'Europa (livello elementare A1/A2 in rapporto all'età ed alla classe), come, peraltro, prevedono le attuali Indicazioni Ministeriali per il Curricolo. Inoltre, si terrà conto della situazione di partenza della classe e delle condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari).

COMPETENZE LINGUISTICHE

Per gli obiettivi specifici, si farà riferimento a quelli individuati nel libro di testo e riguarderanno le abilità linguistiche di:

- ricezione orale (ascolto);
- ricezione scritta;
- produzione orale non interattiva ed interazione orale;
- produzione scritta;
- conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche.

OBIETTIVI

- comprendere semplici messaggi orali con riferimento a esperienze quotidiane proprie, utilizzando lessico e strutture noti;
- seguire un discorso in lingua francese, formulato lentamente e con chiarezza e, se necessario, ripetuto, su temi di attività familiari cogliendone gli aspetti essenziali;
- partecipare a brevi scambi sociali, ad una conversazione;
- descrivere, in modo essenziale, attività svolte, raccontare semplici esperienze;
- ritrovare in un testo scritto le informazioni pertinenti rispetto ad uno scopo, individuare gli elementi essenziali di un messaggio;
- comporre semplici testi sulla base di uno schema e di lessico e strutture noti;
- riferire in modo semplice le informazioni essenziali di un testo noto

OBIETTIVI MINIMI

Riuscire a comprendere e ad utilizzare, in modo semplice, espressioni relative alla propria persona e alla quotidianità.

STRUTTURE E FUNZIONI

Le strutture linguistiche e le relative funzioni saranno opportunamente selezionate fra quelle proposte dal libro di testo e saranno eventualmente integrate con altre di maggiore rilevanza didattica per gli alunni. La scelta delle strutture grammaticali sarà funzionale all'obiettivo specifico da raggiungere.

CONTENUTI

Sia i contenuti che gli argomenti si baseranno principalmente su quelli proposti dal libro di testo, che saranno però opportunamente selezionati e/o integrati in base alle esigenze didattiche.

METODO

L'approccio sarà di tipo comunicativo e farà ricorso a strategie didattiche che possano favorire un uso piuttosto pragmatico delle competenze linguistiche.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ascolto, ripetizione, esercizi di lettura e fonetica, lavoro in coppia, in gruppo, produzione di semplici testi su argomenti trattati, prove oggettive e soggettive.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero verrà svolta in itinere con l'intero gruppo-classe.

STRUMENTI E MATERIALE

Oltre al libro di testo e ai relativi cd, verrà utilizzato altro materiale cartaceo (schede di approfondimento prese da altri testi), audio e video per ulteriori integrazioni di argomenti di grammatica, fonetica e cultura. Lavagna interattiva multimediale.

VALUTAZIONE

Per la valutazione di ciascuna prova si terrà conto della correttezza e della pertinenza nell'uso delle strutture, delle funzioni e del lessico, oltre che della completezza delle risposte, della fluidità del discorso, della correttezza fonetica ed ortografica, della capacità di rielaborazione del testo, di eventuali difficoltà soggettive.

Nella valutazione del processo di apprendimento del discente, saranno tenuti in considerazione anche i seguenti fattori: situazione di partenza, difficoltà soggettive, impegno, interesse e partecipazione, osservazioni sistematiche, opportunità di recupero, obiettivi individuali, obiettivi minimi.

La presente programmazione viene integrata con quella DSA per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DA VINCI-CHELINI"

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI LINGUA STRANIERA FRANCESE

CLASSE TERZA

La programmazione didattica della lingua francese si attiene alle indicazioni del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue moderne (livello elementare A2), segue le linee guida ministeriali per il curricolo, tiene conto della situazione di partenza della classe, delle condizioni organizzative e didattiche della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), della programmazione educativo-didattica di istituto finalizzata alla formazione di competenze disciplinari trasversali.

OBIETTIVI

- comprensione di semplici messaggi orali con riferimento a esperienze quotidiane proprie e dei parlanti la lingua oggetto di studio;
- partecipazione a brevi scambi sociali, ad una conversazione, utilizzando lessico e strutture noti;
- descrizione di attività svolte e di semplici esperienze personali;
- produzione di semplici testi sulla base di uno schema, utilizzando lessico e strutture noti;
- saper riferire le informazioni essenziali di un testo.

OBIETTIVI MINIMI

Riuscire a comprendere e ad utilizzare, in modo semplice, espressioni relative alla propria persona e alla quotidianità.

ABILITA' LINGUISTICHE

Per gli obiettivi specifici, si farà riferimento a quelli individuati nel libro di testo e riguarderanno le abilità linguistiche di:

- ricezione orale (ascolto);
- comprensione scritta;
- produzione orale non interattiva ed interazione orale;
- produzione scritta;
- conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche.

METODO

L'approccio sarà di tipo comunicativo e farà ricorso a strategie didattiche che possano favorire un uso piuttosto pragmatico delle competenze linguistiche.

CONTENUTI

Temi, strutture e funzioni linguistiche presentati riguarderanno ambiti di immediata rilevanza per il discente (informazione di base sulla persona, la famiglia, il luogo in cui abita, la routine, il vissuto, progetti, ecc.), oltre ad alcuni aspetti significativi della cultura del paese di cui si studia la lingua. Sia i contenuti che gli argomenti si baseranno principalmente su quelli proposti dal libro di testo, che saranno però opportunamente selezionati e/o integrati in base alle esigenze didattiche.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Il ventaglio di attività didattiche da proporre alla classe prevede diverse tipologie di esercitazione: ascolto di testi graduati, lettura, ripetizione, avvio e sviluppo alla conversazione libera e/o guidata, relazioni orali su argomenti trattati, interazioni orali e scritte, esercizi strutturali, produzione di testi di graduale ampiezza e difficoltà, rilevamento di elementi morfologici, strutturali e sintattici da un testo, riconoscimento del registro e delle funzioni linguistiche, esercizi graduati per l'acquisizione di lessico e strutture ed il relativo reimpiego, visione di filmati.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero verrà svolta in itinere con l'intero gruppo-classe.

STRUMENTI E MATERIALE

Oltre al libro di testo e ai relativi cd, verrà utilizzato altro materiale cartaceo (schede di approfondimento prese da altri testi), audio e video per ulteriori integrazioni di argomenti di grammatica, fonetica e cultura.

VERIFICA

La verifica potrà essere oggettiva (vero/falso, scelta multipla, completamento) o soggettiva ed aperta (questionario, dialogo, lettera, relazione, racconto, descrizione). Sarà graduata, per consentire l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi per gli alunni in difficoltà.

VALUTAZIONE

Per la valutazione di ciascuna prova si terrà conto della correttezza e della pertinenza nell'uso delle strutture, delle funzioni e del lessico, oltre che della completezza delle risposte, della fluidità del discorso, della correttezza fonetica ed ortografica, della capacità di rielaborazione del testo, di eventuali difficoltà soggettive.

Nella valutazione del processo di apprendimento del discente, saranno tenuti in considerazione anche i seguenti fattori: situazione di partenza, difficoltà soggettive, impegno, interesse e partecipazione, osservazioni sistematiche, opportunità di recupero, obiettivi individuali, obiettivi minimi.

La presente programmazione viene integrata con quella DSA per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Lucca, il 30 settembre 2011

I docenti di lingua francese

Prof. Luigi Corti

Prof. Antonia Mezzopane